

COMUNE DI CANOLO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE RIUNIONE DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,00**, nella sede municipale, si è riunita la delegazione trattante per la **SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2009 - 2010**

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

- 1) Dott.ssa GRILLEA Monica
- 2) Sig. Larosa Rosario
- 3) Sig Gulluni Giovanni

PER LA PARTE SINDACALE

- 1) R.S.U. Larosa Saverio
- 2) CISL – FP Mileto Gaetano
- 3) DICCAP SULPM Riotto Giuseppe

PREMESSO CHE

1. La delegazione di parte pubblica è stata nominata con deliberazione di G.M. n. 72 del 09.07.2009 e smi;
2. la R.S.U. è stata eletta con le votazioni tenutesi il giorno 23.11.2007;
3. In data 25.10.2010 è stata sottoscritta l'ipotesi dell'accordo decentrato integrativo anni 2009 e 2010;
4. in data 27.10.2010 prot. n. 3146 il revisore dei conti, Dr Agostino Mileto, ha attestato la compatibilità dei costi dell'ipotesi suddetta;
5. con delibera n. 71 del 25.11.2010 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi dell'accordo decentrato integrativo anni 2009 e 2010.
6. che con nota prot. n. 3448 in data 25.11.2010 le OO. SS venivano invitate per la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi dell'accordo decentrato integrativo anni 2009 e 2010.

Tutto ciò premesso,

La Delegazione trattante sopra costituita stipula il contratto decentrato integrativo anni 2009 – 2010, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale .

PARTE Pubblica

F.to D.ssa Monica GRILLEA
F.to Dr. Giovanni GULLUNI
F.to Sig. Rosario LAROSA

Parte Sindacale

F.to CISL _ FP Gaetano MILETO
F.to DICCAP SULPM Giuseppe RIOTTO
F.to RSU Saverio LAROSA

COMUNE di CANOLO

Provincia di Reggio Calabria

**Accordo Decentrato Integrativo
Ripartizione e Destinazione
Fondo Risorse Decentrate**

**Annualità
2009 e 2010
Parte Economica**

A seguito di autorizzazione della Giunta comunale di cui alla deliberazione n. 71 in data 25.11.2010 ha avuto luogo l'incontro di delegazione trattante; risultano presenti:

per la delegazione di **parte pubblica**:

- Presidente – Dott.ssa Monica Grillea;
- Componenti Larosa Rosario;
- Componente Gulluni Giovanni;

per la delegazione di **parte sindacale**:

- R.S.U. Larosa Saverio
- Cisl Fp Mileto Gaetano
- Dicap – Sulpm Riotto Giuseppe
-

Al termine le parti hanno stipulato l'allegato ACCORDO Decentrato Integrativo

ART. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Accordo si applica a tutto il personale dipendente del Comune, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato pieno o parziale, e per quanto attiene al suo status giuridico ed economico trova regolazione nel d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m., che fa rinvio anche al Libro V del codice civile, nel d.lgs.18 agosto 2000, n.267 e s.m. (artt.88/111) e nei CCNL del comparto dei dipendenti Regioni-Autonomie Locali, stipulati di volta in volta e vigenti.

ART. 2

Durata, decorrenza tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente Accordo Decentrato riguarda le annualità 2009 e 2010 ha valenza fino al 31.12.2010 e ha decorrenza secondo quanto previsto dal successivo comma 4.
2. Il presente Accordo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del nuovo Accordo Decentrato o CCDI.
3. La parte normativa può essere modificata in sede di delegazione trattante e la modifica assume la stessa valenza temporale della parte modificata.
4. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto o di quello nazionale.

ART. 3

Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è regolamentato dal protocollo d'intesa sottoscritto con il precedente CCDI con le modifiche apportate dalle norme dei CCNL successivamente intervenuti.

ART. 4

Lavoro straordinario

1. Il fondo per l'anno 2009 ammonta a: € 0
2. Il fondo per l'anno 2010 ammonta a: € 0
6. Il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario è determinato in n.180 ore, senza alcuna eccezione.
7. Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività,

ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.

8. Le risorse eventualmente eccedenti del fondo di lavoro straordinario sono destinate ad incrementare le disponibilità del fondo risorse stabili.

ART. 5

Quantificazione risorse decentrate

1. Le parti congiuntamente prendono atto, per come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario pro tempore, che le risorse finanziarie disponibili del "Fondo Risorse Decentrate" di cui all'art. 15 per l'utilizzo di cui all'art. 17 del CCNL 01.04.1999, sono, in relazione alle compatibilità e alle disponibilità di bilancio dell'ente:

Il fondo anno 2009 ammonta ad € 10.480,22 parte stabile
€ 8.695,76 parte variabile

Il fondo anno 2010 ammonta come da tabella allegata.

I fondi sono già depurati della spesa per la PEO e per l'Indennità di Comparto, a carico del Fondo medesimo, di tutto il personale in servizio rispettivamente al 1° gennaio 2009 e 2010.

2. Il Fondo va aumentato degli eventuali altri incrementi previsti da successivi accordi nazionali.

3. Le parti convengono che a decorrere dall'anno 2010 il Fondo Risorse Decentrate sarà iscritto o variato nel Bilancio di Previsione con gli appositi stanziamenti o variazioni per gli importi risultanti dall'esatto ricalcolo del Fondo Risorse Decentrate, per come richiesto dalle OO.SS. e dalla RSU.

4. Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. K del CCNL 01/04/99 si fa riferimento agli importi che "specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dei vari regolamenti approvati e di quanto stabilito nel presente CCDI.

ART. 6

Utilizzo delle risorse del Fondo

1. Le risorse di cui all'art. 5 sono finalizzate a promuovere effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi, da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 5, nel limite dell'importo spendibile, sono destinate nelle annualità 2009 e 2010 per la corresponsione dei seguenti compensi:

- **indennità di rischio**, di cui all'art.17, comma 2 lett.d) del CCNL 01.04.1999, come rivalutata in €. 30,00 mensili lordi con decorrenza 31.12.2003, ai sensi dell'art.41 del CCNL 22.01.2004. Ai soli fini della reale esposizione al "rischio", si richiamano le lavorazioni di cui all'allegato B) del d.P.R.347/83, tuttora vigenti, e la fattispecie indicata alla lett. g), individuata ai sensi dell'art. 37 del CCNL 14.09.2000.

Prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale:

Prestazioni

a) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.

b) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuligine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico.

c) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, di rimozione e seppellimento salme.

d) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti.

e) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni.

f) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed all'impiego di antiparassitari.

L'indennità mensile di € 41,32 viene corrisposta per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni anzidette per come specificato, in via previsionale, nella seguenti tabelle:

Annualità 2009 - 2010:

N° 5 Unità anno 2009	€ 41,32x5x12 mesi	€ 2.479,20
N° 5 Unità anno 2010	€ 41,32x5x12 mesi	€ 2.479,20

- indennità **per l'esercizio delle seguenti attività svolte in condizioni particolarmente disagiate** da parte del personale delle categorie A, B e C con la erogazione di un'indennità annua:

Annualità 2009 € 0		
Annualità 2010 € 0		

Annualità 2009 - 2010

- Per le **posizioni di specifica responsabilità** di cui all'art. 36 comma 1, del CCNL 22.01.2004, e per le finalità di cui all'art.17, comma 2, lett.f) del CCNL 01.04.1999, le parti concordano di disciplinare l'erogazione dei compensi secondo quanto appresso specificato, nel limite delle risorse disponibili che residuano dopo attribuzione degli istituti contrattuali sopra specificati:

1) le parti fanno riferimento alla fattispecie prevista dall'art 5 comma 2 lett.e) del

CCDI sottoscritto nell'anno 2004

n° 1 cat C unità € 2.000,00

- Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria.

Per **l'anno 2009** viene destinata per l'istituto della peo la somma di € 1.200,00

Per **l'anno 2010** viene destinata per l'istituto della peo la somma di € 850,00

La progressione economica è attribuita ai dipendenti di categoria A-B-C- in possesso dei requisiti e la valutazione degli stessi dovrà essere improntata alla selettività ed al merito utilizzando i criteri ed il sistema di valutazione già vigente nell'Ente al momento della definizione del presente Accordo.

Le progressioni avranno decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art.17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, al fondo risorse decentrate.

- COMPENSI PER PRODUTTIVITÀ

1. La quota che residua del fondo spendibile per l' annualità 2009, **dopo l'avvenuta liquidazione delle somme destinate agli altri istituti contrattuali su indicati**, è destinata ad incentivare la produttività collettiva annualità 2009, allo stesso modo per il 2010, ed è attribuita alle singole Aree con i seguenti criteri:

- per il 50% in misura proporzionale al numero dei dipendenti delle strutture organizzative affidate ad ogni Responsabile Apicale, tenuto conto del relativo peso parametrizzato rispetto alla Categoria posseduta, secondo lo schema seguente:

CATEGORIA	PARAMETRO
D	10
C	8,8
B	7,5
A	6,3

Ai parametri sopra indicati, nel caso la dotazione di risorse umane della struttura organizzativa registri posti vacanti e quindi una carenza di organico, sono apportati i seguenti correttivi.

CATEGORIA	PARAMETRO
D	10,0 + 4
C	8,8 + 3
B	7,5 + 2
A	6,3 + 1

- per il restante 50% in relazione alla pesatura della posizione di ogni Responsabile Apicale – P.O. per il PEG affidato (obiettivi di struttura) o strumento di piano simile.

Ai dipendenti con contratto di lavoro tempo parziale viene attribuita una quota proporzionata percentualmente all'orario di lavoro settimanale previsto dal contratto individuale.

Alla definizione della quota spettante non concorrono i dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa.

La quota spettante, è definitivamente calcolata in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi generali assegnati formalmente assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione o strumento simile, secondo la seguente tabella:

Percentuale raggiungimento obiettivi	Budget effettivo singola area
Da 0 al 25% obiettivi conseguiti	Nessuno
Da 26 al 50% obiettivi conseguiti	50% budget potenziale
Da 51 al 75% obiettivi conseguiti	75% budget potenziale
Da 76 al 100% obiettivi conseguiti	100% budget potenziale

Valutazione dei dipendenti:

Ogni Responsabile Apicale, sulla base del budget assegnato definitivamente alla struttura, provvede ad attribuire i compensi ai singoli dipendenti previa valutazione effettuata con l'apposita Scheda già adottata nell'Ente con il CCDI ultimo vigente.

Per calcolare l'importo da attribuire ad ognuno si dividerà la somma distribuibile (valore definitivo assegnato all'Area) per la sommatoria dei punteggi individuali e la si moltiplicherà per il punteggio individuale del singolo dipendente.

$$\text{Importo individuale} = \frac{\text{valore economico budget def. struttura}}{\Sigma \text{ punteggi individuali struttura}} \times \text{punteggio individuale}$$

Progetti Finalizzati

Per Progetti aventi obiettivi prioritari e specifici che prescindono dall'orario di servizio e di lavoro, di norma vigente nell'Ente, possono essere assegnati budgets per l'incentivazione dei dipendenti partecipanti/assegnati al Progetto.

Il procedimento di valutazione è identico a quello descritto per l'incentivazione della produttività correlata agli obiettivi assegnati con il PEG.

Il budget è definito dal Responsabile della struttura competente ed è parametrato (pesatura) in relazione all'importanza degli obiettivi in esso stabiliti, secondo la metodologia di pesatura utilizzata per gli obiettivi del PEG.

Sui benefici economici relativi agli incentivi di produttività si operano i seguenti abbattimenti.

A tal fine va in ogni caso preso a riferimento l'intero anno solare:

1. rimprovero verbale: -5% ogni sanzione;
2. rimprovero scritto/censura: -10% ogni sanzione;
3. Multa: -15% ogni sanzione;
4. Sospensione: -25% ogni sanzione.

Dette risorse sopravvenienti vengono proporzionalmente ridistribuite tra il personale dell'Area non oggetto degli abbattimenti, ovvero, nell'impossibilità, tornano al "Fondo" quali economie.

Progetto finalizzato prestazioni aggiuntive e intensificate Unità di Cat. A e B (prestazioni svincolate dall'ordinario Orario di Servizio e di lavoro) come da scheda progetto elaborata dal responsabile della struttura competente.

Anno 2009 : € 0

Anno 2010 : Obiettivo A € 2.200,00

Obiettivo B € 1.200,00

Obiettivo C € 3.000,00

La parte residuale del Fondo Risorse Decentrate – Anno 2010 è destinata, con le medesime modalità, ad incentivare la produttività collettiva dei dipendenti correlata al raggiungimento dei risultati prestabiliti nel PEG o strumento similare. Non beneficiano dell'incentivo per la produttività collettiva i dipendenti destinatari dell'incentivo individuale.

Le somme che residuano dalla destinazione del Fondo Risorse Decentrate e da quelle non liquidate per la produttività sono qualificate economie, da inserirsi nell'anno 2011 nella parte variabile del Fondo del medesimo anno.

ART 7

UTILIZZO DI RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATO DEL PERSONALE.

Alla data attuale gli incentivi in questione sono i seguenti:

- Incentivi per l'attività del condono edilizio (con le modalità di cui al regolamento approvato con Del. G.C. n.);

- Incentivi per recupero evasione ICI e TARSU (con le modalità di cui al regolamento approvato con Del. G.C. n.);
- Incentivi di progettazione (con le modalità di cui al regolamento approvato con Del. G.C. n.)
Anno 2009 :€ 1.834,24
Anno 2010 : € 1.850,00;
- Compensi al personale per prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro(ISTAT) art. 14 comma 5 CCNL31/03/99.
- contributo direttiva CEE 2004.38
Anno 2009 : € 86,78
Anno 2010 : € 86,78

Disposizioni transitorie e finali

Art. 10

Conferma normativa previgente

Le parti confermano quanto già regolamentato con i precedenti CCDI e non modificato dal presente Accordo, ivi compresi le modalità di rinnovo e disdetta. Sono fatti salvi i tempi e le modalità di verifica e monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo stabiliti con precedenti clausole contrattuali.

COMUNE DI CANOLO (RC)
COSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2010

Risorse decentrate stabili ai sensi dell'art. 31, co. 2, del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1° aprile 1999 e 5 ottobre 2001) ed aggiornate con il CCNL 9 maggio 2006 e 11.04.2008

<i>fonte</i>	<i>descrizione origine risorse</i>	<i>importo</i>
CCNL 1/04/99 art. 14 - c. 4	compensi per prestazioni di lavoro straordinario (applicata riduzione del 3%)	77,47
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "a"	previsione anno '98 per remunerare particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (turno, reperibilità, disagio)	15.987,84
	previsione anno '98 per remunerare particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (rischio)	
	previsione anno '98 per remunerare particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (maneggio valori)	
	previsione anno '98 per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	
	previsione anno '98 per qualità prestazione individuale	
	previsione anno '98 per produttività collettiva miglioramento servizi	
	economie per rapporti di lavoro a tempo parziale	
	quota parte risorse destinate all'ex 7' e 8' q.f. incaricate funzioni posizioni organizzative	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "b"	eventuali risorse aggiuntive anno '98 destinate al trattamento accessorio per effettive disponibilità	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "c"	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio anno 98 se non incrementa spesa personale	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "f"	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "g"	risorse pagamento LED anno '98 con % del CCNL 16/07/96	1.558,52
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "h"	risorse per indennità L. 1.500.000 (attualmente Euro 774,69)	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "i"	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "j"	importo pari al 0,52% monte salari anno '97 esclusa dirigenza	870,73
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "l"	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in entrata)	0
	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in uscita)	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	0
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 1	importo pari al 1,1% monte salari anno '99 esclusa dirigenza	1.745,18
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 2	importo RIA, assegni "ad personam", quote per il personale cessato dal 01/01/2000	5.047,77
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2001	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2002	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2003	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2004	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2005	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2006	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2007	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2008	
	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 01/01/2009	
CCNL 22/01/2004 art. 34, c. 4 e art. 33, c. 5	Importo quote PEO personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2000	812,37
	Importo quote PEO personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2001	581,32
	Importo quote PEO personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2002	747,72

	Importo quote PEO personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2003	664,55
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2004	0
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2005	1.414,75
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2006	0
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2007	1.574,47
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2008	0
	Importo quote PEO e indennità di comparto personale cessato per qualsiasi causa o che ha conseguito la cat. superiore anno 2009	0
CCNL 22/01/04 art. 31 – c. 2	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 1, comma 2 CCNL 5/10/2001)	0
	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 29, comma 2 CCNL 22/01/2004)	0
	ulteriore attivazione nuovi servizi con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	0
	ulteriore accrescimento dei servizi esistenti con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	0
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	importo pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	921,42
CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 2	ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	743,08
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	297,22*
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006 E CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1	Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)	0
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	0
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)	0
CCNL 11/04/08 art. 8	Incremento pari allo 0,6% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. =< 39%	0
TOTALE risorse stabili		32.747,19

* somma vincolata non spendibile destinata ad alte professionalità

SOMME DA DETRARRE DAL FONDO RISORSE STABILI:

- Spesa PEO 2010 €6.048,79
- Indennità di Comparto 2010 a carico del Fondo €3.832,08
- Reinquadramento ex V^a a 6^a q.f. (diff. Tabellare n° 1 Vigile Urbano) €73,85
- Reinquadramento ex 1^a, 2^a q.f. (diff. Tabellare n° Unità) €0,00

Totale somma da detrarre alle risorse stabili €9.954,72

Fondo Risorse Stabili anno 2010 (€32.747,19 - €9.954,72)	€ 22.792,47
Risorse variabili anno 2010	€11.889,32

Il Responsabile
Servizio Economico Finanziario
F.to Dott. Giovanni Gulluni

Risorse decentrate variabili ai sensi art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1/04/1999 - 14/09/2000 e 5/10/2001) ed aggiornate con il CCNL del 9 maggio 2006 e 11.04.2008

<i>fonte</i>	<i>descrizione origine risorse</i>	<i>importo</i>
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "d" (CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 4)	quota risorse da contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	0
	quota risorse da convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi	0
	quota risorse da contributi utenza per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti non su diritti fondamentali	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "e"	economie trasformazione rapporto di lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "k"	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT)	0
	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo Merloni)	1.850,00
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari	0
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI	0
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	ulteriori risorse per effetti applicativi rimborsi spese nei processi tributari	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "m" (su art. 14)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2 (vedi c. 3 - c. 4)	eventuale integrazione risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1,2% su base annua monte salari 97	0
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati all'aumento dotazione organica	0
CCNL 14/09/00 art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0
CONTRIBUTO DIRETTIVA CE 2004.38	CONTRIBUTO DIRETTIVA CE 2004.38	86,78
Risorse decentrate variabili ai sensi art. 4, comma 2 del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 2	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2003 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8)	0
	Oppure Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. > 25% (rispetto del comma 7 e 8)	0
Risorse decentrate variabili ai sensi art. 8, comma 3 del CCNL 9 maggio 2008		
CCNL 1/04/08 art. 8 - c. 3	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2003 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8) Oppure Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. > 25% (rispetto del comma 7 e 8)	0
Risorse decentrate variabili ai sensi art. 4 del CCNL 31 luglio 2009		
CCNL 31/07/09 art. 4 - c. 1, c. 2 e c. 9	Integrazione risorse Contrattazione decentrata integrativa nel limite dell'1% monte salari 2007 per Enti con requisiti comma 1 e rapporto spesa personale ed entrate correnti non superiore al 38 % Integrazione risorse Contrattazione decentrata integrativa nel limite dell'1,5% monte salari 2007 per Enti con requisiti comma 1 e comma 9 e rapporto spesa personale ed entrate correnti non superiore al 31 %	0
CCNL 22/01/04 art.31-c.5	Somme non spese nell'esercizio di riferimento 2009(art. 17, c..5 CCNL 1/4/99)	9.952,54
TOTALE risorse variabili		11.889,32

Il Responsabile
Servizio Economico Finanziario
F.to Dott. Giovanni Gulluni

COMUNE DI CANOLO (RC)
COSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2009

CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7

ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.

297,22*

TOTALE risorse stabili 20.434,94

* somma vincolata non spendibile destinata ad alte professionalità

SOMME DA DETRARRE DAL FONDO RISORSE STABILI:

- Spesa PEO 2009 €6.048,79
- Indennità di Comparto 2009 a carico del Fondo €3.832,08
- Reinquadramento ex V[^] a 6[^] q.f. (diff. Tabellare n° 1 Vigile Urbano) €73,85
- Reinquadramento ex 1[^], 2[^] q.f.(diff. Tabellare n° Unità) €0,00

Totale somma da detrarre alle risorse stabili €9.954,72

Fondo Risorse Stabili anno 2009 (€20.434,94 - €9.954,72)	€ 10.480,22
Risorse variabili anno 2009	€8.695,76

Il Responsabile

Servizio Economico Finanziario

F.to Dott. Giovanni Gulluni